

La poliziotta Pagani regina degli identikit

L'assistente capo coordina il seminario organizzato dal **sindacato Sap** Il contributo del disegnatore anatomico a livello criminologico-forense

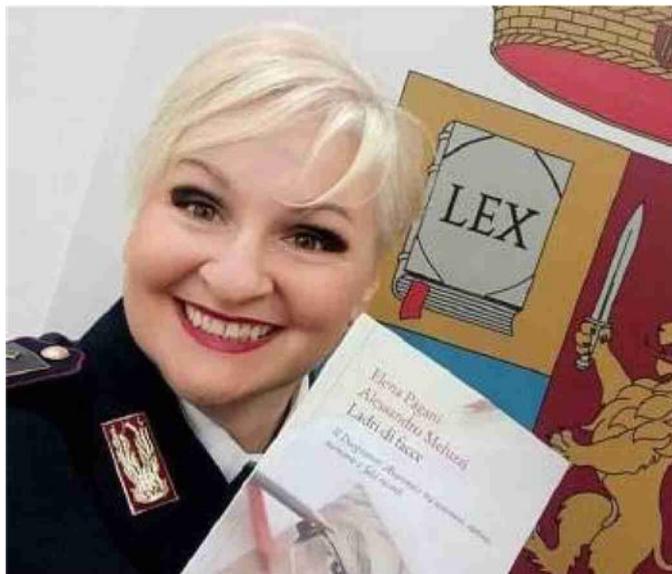
■ **CREMONA** È la campionessa degli identikit. Nel 2017, matita e carta, l'assistente capo coordinatore della Polizia di Stato, **Elena Pagani**, ha disegnato il volto del capo delle belve dello stupro di Rimini, avvenuto la notte del 25 agosto di quell'anno. Sei ore per tradurre con segni della matita il racconto preciso della vittima. Più che un disegno, una fotografia. L'identikit corrispondeva per il 98% al reale volto dell'uomo: Guerlin Butungu, arrestato il 3 settembre su un treno, mentre tentava la fuga dall'Italia. È uno dei casi risolti dall'assistente capo coordinatore Pagani, che oggi terrà il seminario 'Il disegnatore anatomico di indagini criminologico forensi', in programma nella sala Zanoni del Teatro Monteverdi,

dalle 9 alle 13.30. Il seminario è stato organizzato dal **Sindacato autonomo di polizia (Sap)** e sarà aperto dal segretario provinciale, **Gianluca Epicoco**. Saranno presenti il questore, **Michele Sinigaglia**, rappresentanze di tutte le forze di Polizia che operano sul territorio oltre a delegazioni della segreteria nazionale e regionale del Sap e di altre segreterie provinciali lombarde. Ospiti anche due classi del liceo artistico Stradivari. Laurea all'Accademia Belle Arti di Brera, entrata nella Polizia di Stato nel 1992, per 14 anni Pagani ha fatto servizio operativo sulle Volanti di varie Questure per poi entrare nella Polizia scientifica, disegnatore anatomico della Polizia di Stato ed in servizio presso la polizia scientifica

della Questura di Mantova, Pagani è tra i 90 operatori Disaster Victim Identification - team d'élite della Polizia scientifica italiana - attivi sul territorio. Ha pubblicato due romanzi storici e un saggio artistico criminologico - 'Ladri di facce - Il disegnatore anatomico tra testimoni, vittime, memorie e falsi ricordi' - scritto a quattro mani con il professor **Alessandro Meluzzi**, già testo didattico universitario per lauree magistrali in quattro università. Pagani illustrerà le tecniche e le sfide del suo lavoro, che consiste nel realizzare ritratti somatici di sospettati di crimini anche efferati a partire dalle testimonianze rese dalle vittime. Il disegnatore anatomico è una figura che opera all'interno di un'equipe di professionisti de-

ditati alla ricerca degli autori dei reati. Di fatto, è il braccio tecnico e grafico che realizza, concedendogli forma e rendendolo così visibile, ciò che è nella sola mente di un testimone o della stessa vittima. Questa figura è inserita nelle 'Unità di analisi crimine violento' delle realtà operative dei Gabinetti regionali e interregionali della polizia scientifica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Elena Pagani, assistente capo coordinatore Polizia Scientifica. A destra uno dei suoi identikit



Peso: 30%